

LA PROPOSTA

L'Esercito come i Carabinieri? Il Cocer apprezza l'ipotesi La Russa. La **Polizia no**

ROMA - Nel giorno in cui la Camera approva l'emendamento al decreto sicurezza e in cui continuano le polemiche sui tagli al comparto, divide l'ipotesi del ministro della Difesa di estendere in futuro

IL GENERALE ROSSI

«Sarebbe il naturale riconoscimento di un'esperienza ormai consolidata»

anche all'Esercito i compiti che l'Arma dei carabinieri oggi svolge in virtù della sua doppia natura di forza armata e forza di **polizia**: favorevole è il Cocer dell'Esercito, contrari i sindacati di polizia.

Ignazio La Russa ne aveva parlato l'altro giorno, precisando che «è una tesi ancora tutta da costruire». La proposta piace all'Esercito.

«Condivido l'ipotesi del ministro della Difesa», dice il gen. Domenico Rossi, presidente del Cocer. Si tratta di un'ipotesi condivisibile, spiega, «in quanto costituirebbe il naturale riconoscimento della ormai consolidata esperienza e professionalità dimostrate nelle varie missioni all'estero e si tradurrebbe in un maggiore inserimento nel tessuto sociale, con indubbi riflessi positivi sulla condizione del personale». Ma l'idea viene bocciata dai sindacati di **polizia**. «La posizione del ministro dice il segretario del **Sap** Nicola Tanzi - ci lascia stupiti perchè riteniamo che il problema principale della sicurezza non sia assegnare o far svolgere all'Esercito o alle Forze armate compiti di ordine pubblico e di **polizia** giudiziaria, ma destinare maggiori fondi per la formazione e l'aggiornamento del personale delle forze dell'ordine». Considerazioni analoghe dal **Silp**.

